

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

INCONTRI CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Gennaio 24-31

CENA DI SAN BASSIANO

Sabato 23 Gennaio

Iscrizioni entro Mercoledì 20 Gennaio

CARITAS

Ogni Mercoledì alle ore 16.30 ad Arcagna

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

RACCOLTA PER PROGETTO NUOVO ORATORIO

Domenica 10 Gennaio 2016 - Euro 235,00

**RACCOLTA DA PRIVATI
PER PROGETTO NUOVO ORATORIO**

Euro 1.665,00

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Totale 65.977,00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Domenica
dalle 15.30 alle 18.30

PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAIGNA

Tel. 0371.68591

SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIOVANNI XXIII"

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna

In con tra
la Comunità

SETTIMANALE

Seconda Domenica Tempo Ordinario

(Seconda Settimana del Salterio)

n°3/2016 - Domenica 17 Gennaio 2016

QUESTO FU L'INIZIO DEI SEGNI COMPIUTI DA GESU'

(Gv.2,1-11)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù (...) Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela» (...). E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto» (...). Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto (...) chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono...» (...).

L'intero Israele risuonava del lamento di schiavi e lebbrosi, e Gesù sembra ignorarli e inizia il suo ministero ma da una festa di nozze. Anziché asciugare lacrime, colma le coppe di vino.

Sembra indifferenza davanti al dolore dei poveri, la scelta di qualcosa di secondario di fronte al dramma del mondo, eppure il vangelo chiama questo il "principe dei segni", il capostipite di tutti.

Gesù vuole trasmettere a Cana il principio decisivo della relazione che unisce Dio e l'umanità. Tra uomo e Dio corre un rapporto nuziale, con tutta la sua tavolozza di emozioni forti e buone: amore, festa, dono, eccesso, gioia. Un legame sponsale, non un rapporto giudiziario o penitenziale, lega Dio e noi, un vino di festa.

A Cana Gesù partecipando a una festa di nozze proclama il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo rilancia con il suo primo prodigio, lo collega a Dio. Perché l'amore è il primo segnale indicatore da seguire sulle strade del mondo, un evento sempre decretato dal cielo. Gesù prende l'amore umano e lo fa simbolo e messaggio del nostro rapporto con Dio.

Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta.

A lungo abbiamo pensato che Dio fosse amico del sacrificio e della gravità, e così abbiamo ricoperto il vangelo con un velo di tristezza. Invece no, a Cana ci sorprende un Dio che gode della gioia degli uomini e se ne prende cura. «Dobbiamo amare e trovare Dio precisamente nella nostra vita e nel bene che ci dà.

Trovarlo e ringraziarlo nella nostra felicità terrena» (Bonhoeffer).

Ma ecco che «viene a mancare il vino». Il vino, in tutta la Bibbia, è il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando stanchezza e ripetizione prendono il sopravvento. Quando ci assalgono mille dubbi, quando gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza passione.

Ma c'è il punto di svolta del racconto. Maria, la donna attenta a ciò che accade nel suo spazio vitale, sapiente della sapienza del Magnificat (sa che Dio ha saziato gli affamati di vita) indica la strada: «Qualunque cosa vi dica, fatela». Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore.

Fate il vangelo, e si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più vangelo è uguale a più vita.

Più Dio equivale a più io. Viene come un di più sorprendente, come vino immeritato e senza misura, un seme di luce. Ho tanta fiducia in Lui, perché non dei miei meriti tiene conto, ma solo del mio bisogno.

dal commento di E.Ronchi - 14 Gennaio 2016

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 18 Gennaio

Inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Ore 18.00 Santa Messa

Martedì 19 Gennaio

San Bassiano Patrono della Città e della Diocesi di Lodi

Ore 20.30 Def. Teresa Cavallanti. Def. Mario e Giulio Mercanti.

Mercoledì 20 Gennaio

Ore 16.00 Santa Messa (Arcagna)

Ore 18.00 Santa Messa

Giovedì 21 Gennaio - sant'Agnese

Ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 22 Gennaio - san Vincenzo de Paoli

Ore 18.00 Def. Giovanni Franzoni.

Sabato 23 Gennaio

Ore 17.00 Def. fam. Lazzari-Pescatori. Secondo intenzione offerente

Domenica 24 Gennaio

Ore 9.30 Def. Dante Maglio (Arcagna)

Ore 11.00 Santa Messa Pro Populo

Ore 18.00 Santa Messa